

La solidarietà silenziosa del sciur Reno

Pubblicato: Lunedì 23 Ottobre 2006



Passo lento, pantaloni grigi e parole borbottate. Lo si vede arrivare la sera, ma anche alle ore più improbabili: si ferma sugli scalini della sede ed entra.

I volontari più giovani si chiedono chi sia. Lui non ci fa caso e prosegue, salutando però tutti. **Da 23 anni** è una scena ricorrente alla Croce Rossa di Gavirate. Lui, **Nazareno Fazzini** (nella foto, durante la cerimonia), "il sciur Reno", che **di anni ne ha 80**, e non ha mai messo piede in un'ambulanza è sempre lì in Croce Rossa, nel "suo" ufficio, tra timbri, bolli e fatture. E per questo grande impegno è stato **premiato con una delle più alte onorificenze** che la Croce Rossa Italiana assegna a chi si è distinto per particolari meriti di servizio: la **Medaglia d'Onore di Prima Classe**. Un esempio che è stato raccontato ai diversi volontari, giovani e vecchi, nel corso dell'inaugurazione della nuova ambulanza avvenuta la mattina di domenica scorsa, il 22 ottobre. Un risultato – quello di una nuova ambulanza – che a molti non dirà molto, ma che per le attività di soccorso sul territorio significa ossigeno per lavorare al servizio di chi ha bisogno d'aiuto, tutti i giorni. Ed è soprattutto grazie a persone come Reno, anonime nella loro figura, ma fondamentali per portare a compimento progetti importanti, che si deve anche l'acquisto dell'ultimo mezzo in dotazione alla Croce Rossa di Gavirate.

Una storia iniziata 23 anni fa appunto, quando l'idea di fondare un gruppo di Croce Rossa a Gavirate divenne realtà. **Da allora Reno, conosciuto a Gavirate come vigile urbano**, ha iniziato la sua attività nell'amministrazione dell'ente. Oggi quel gruppo, grazie anche all'impegno di Romano Oldrini, medico ed ex sindaco di Gavirate, ha permesso ad **oltre 200 volontari** di indossare la divisa blu della Croce Rossa ed operare ogni giorno sul territorio. **Un esempio per tutti**, anche e soprattutto per chi è convinto che "certe cose", a "certa età", non si fanno o per chi pensa che il volontariato esiste ma riguarda solo gli altri.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it